

Alla cortese attenzione
del Sig. Sindaco
della città di Velletri.

Egregio Signor Sindaco,

siamo gli alunni delle classi quarta A e quarta B della scuola "Aurelio Mariani" di Via Paolina.

Le scriviamo per condividere con Lei la nostra esperienza vissuta in questa settimana e, anche, per chiederLe, se possibile, un piccolissimo aiuto.

Tutti gli anni, nel mese di marzo, nella nostra scuola organizziamo una "Settimana Green" durante la quale facciamo attività utilizzando materiali di riciclo; coltiviamo delle piccole piantine in vasetto, consumiamo merende salutari fatte a casa o frutta invece dei soliti dolcetti confezionati, invitiamo delle associazioni del territorio affinché ci facciano delle lezioni ...

Anche durante tutto l'anno ci impegniamo ad essere green e così differenziamo i materiali di scarto in modo corretto con l'aiuto dei nostri insegnanti e dei nostri collaboratori e creiamo oggetti o decorazioni utilizzando magari cose che di solito si buttano come bottiglie di plastica, contenitori delle uova, vecchi bottoni, vasetti di yogurt...

Prima dell'inizio della scuola, quest'anno, le maestre hanno anche dipinto e ripulito alcune classi e ci hanno detto che i bambini devono vivere nel bello e nell'ordine perché così imparano meglio anche a tenere pulito l'ambiente esterno.

E, a proposito di ambiente esterno e di "vivere green", vogliamo ora condividere con Lei alcuni fatti.

Per prima cosa siamo molto arrabbiati perché, quasi tutte le mattine, davanti il cancello della nostra scuola troviamo dei sacchetti di immondizia che alcuni adulti maleducati lasciano durante la notte. E' davvero brutto per noi bambini arrivare alle otto e vedere queste cose. Addirittura lo scorso anno ci hanno lasciato davanti la scuola un materasso ed una sedia rotta e sporca.

Sempre davanti al cancello della scuola poi, dove vivono dei gattini randagi, molte persone mettono in continuazione cibo avanzato ed acqua in piatti e ciotole di plastica che poi si rompono in mille pezzi sporcando tutto il marciapiede.

Sarebbe possibile per Lei darci un aiuto perché tutto questo non avvenga più? A noi piacerebbe anche avere una piccola casetta dove i gattini possano dormire e delle ciotole indistruttibili dove possano mangiare e bere.

E, visto che stiamo parlando di animali, sarebbe anche possibile che qualche adulto si occupi di ritirare un po' del cibo che ci avanza in mensa (a volte facciamo i capricci e non mangiamo tutto) e portarlo magari al canile del Comune?

Ci piacerebbe coltivare qualche piantina in più, in un angolo del nostro cortile, ma quasi sempre è pieno di erbacce alte che noi non riusciamo a tagliare. Poi non abbiamo neppure una fontanella fuori il cortile, ci si potrebbe mettere? Così potremmo più facilmente innaffiare le nostre pianticelle.

Sarebbe anche bello, una volta sistemato il nostro cortile, avere due belle panchine: una gialla per dire a tutti, che, soprattutto noi bambini, non possiamo subire violenze, essere discriminati ed emarginati ed una verde per ricordare, soprattutto a voi grandi, che ci ascoltate e ci tenete a farci crescere bene.

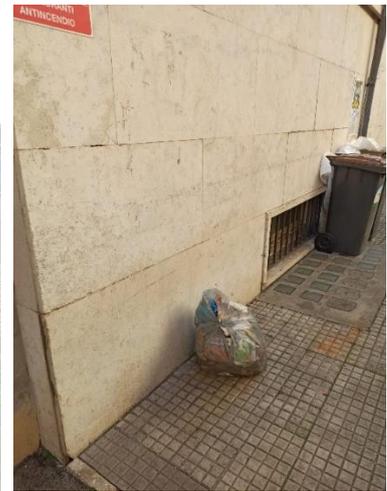
Immaginiamo che ora, leggendo la nostra lettera, Lei stia dicendo come i nostri genitori “troppe cose, non ci sono i soldi!”.

Ma noi bambini siamo speciali e, alla fine, ci accontentiamo anche di molto meno di quello che chiediamo.

La ringraziamo per averci ascoltato e dedicato del tempo prezioso e, se vuole, l’aspettiamo nella nostra scuola.

Buon lavoro e distinti saluti.

Classi IVA-IVB Plesso “Mariani” Via Paolina



IL BELLO E IL BRUTTO DELLA NOSTRA SCUOLA

